

Al Signor PRESIDENTE del Consiglio Comunale di SOLOPACA

Al SINDACO del Comune di SOLOPACA

Agli ASSESSORI (eventualmente interessati, con o senza delega) del Comune di SOLOPACA e, per conoscenza:

Al SEGRETARIO del Comune di SOLOPACA

OGGETTO: "INTERROGAZIONE"

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, **Achille ABBAMONDI**, presenta formalmente per iscritto al :

-Signor SINDACO di Solopaca

La sottonotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di :

"INTERROGAZIONE"

All'uopo, espressamente si richiede:

- un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una **risposta in forma SCRITTA** , possibilmente entro i previsti 30 giorni ;
- che della presente istanza sia data lettura nel primo utile Consiglio Comunale .
- che della relativa risposta sia data lettura, nei termini previsti, in Consiglio Comunale .

sulle colonne del quotidiano "IL SANNIO " del 12 dicembre u.s., in relazione ad un articolo relativo alle Azioni PON programmate dal Istituto Comprensivo di Solopaca , oltre ai dettagli dell'offerta formativa elaborata dall'Istituto, venivano riportati in virgolettato alcune dichiarazioni rese dal Dirigente dell'Istituto comprensivo di Solopaca, la Prof.ssa Vanda Lidia Franca DENZA .

Nello specifico riporto qui di seguito, una frase tratta dall'articolo che, ad ogni buon fine, allego alla presente interrogazione, riconducibile alla stessa Dirigente:

"Vivono in un piccolo paese della provincia, per cui non ricevono sufficienti stimoli da associazioni o da altre agenzie formative del territorio e, spesso, neanche dalle famiglie di appartenenza, a volte culturalmente deprivate. La scuola rappresenta, dunque, l'unica agenzia formativa di riferimento, sia per gli alunni che per le famiglie".

Questa dichiarazione, per l'indiscussa autorevolezza della fonte da cui proviene, e che, ad oggi, non mi sembra sia stata smentita, ha prodotto nella nostra comunità , tra i blog e tra i dibattiti tra i cittadini, stupore ad al contempo sgomento e preoccupazione.

Di sicuro chi ha reso una tale dichiarazione è un osservatore privilegiato della nostra realtà locale ed ha sicuramente un metro di valutazione del grado socio-culturale a cui è giunta la nostra comunità che, pertanto, non mi sento assolutamente di contraddire.

Pur tuttavia, se questa è realmente la fotografia che la nostra massima Dirigente scolastica fa della Solopaca di oggi (una Solopaca che questa vostra Maggioranza ha guidato negli ultimi 10 anni)

-preso atto che una Amministrazione attenta al benessere ed al progresso socio –culturale della comunità che amministra, ha per me l’OBBLIGO di coadiuvare l’Istituzione scolastica per cercare di colmare quel divario (o meglio quel “GAP” per essere anche noi più europeisti) e far si che i cittadini e gli studenti, al di la delle differenze sociali , possano avere garantiti quelli che sono i “sufficienti stimoli da associazioni o da altre agenzie formative del territorio e, spesso, neanche dalle famiglie di appartenenza, a volte culturalmente deprivate”

il sottoscritto Consigliere Comunale , **CHIEDE al SINDACO**, od anche a chi, tra gli Assessori per lui in questi ultimi 10 anni (pur senza una formale delega) è stato “*delegato al ramo*” della **Cultura**, della **Pubblica Istruzione** o degli **Affari e Servizi Sociali** :

1. **QUALI PROVVEDIMENTI E QUALI CONCRETE INIZIATIVE QUESTA AMMINISTRAZIONE ABBA INTRAPRESO, ALMENO IN QUESTI ULTIMI 10 ANNI, PER FAVORIRE O TENTARE DI COLMARE QUESTO PESANTE DIVARIO SOCIO-CULTURALE CHE, ALLA LUCE DELLE DICHIARAZIONI DI CUI SOPRA, CI SEPARA PURTROPPO IN NEGATIVO DA ALTRE COMUNITA’ LOCALI A NOI VICINE?**
2. **QUALI E QUANTI FONDI QUESTA AMMINISTRAZIONE, DAI PROPRI BILANCI ANNUALI, HA FINO AD ORA DESTINATO, EFFETTIVAMENTE E CONCRETAMENTE PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COSIDDETTE “AGENZIE FORMATIVE DEL TERRITORIO”, IVI COMPRESSE LE ASSOCIAZIONI CULTURALI E LE STESSE “FAMIGLIE CULTURALMENTE DEPRIVATE” ?**
3. **COSA INTENDE ”CONCRETAMENTE” FARE QUESTA MAGGIORANZA , ALMENO PER IL PROSSIMO FUTURO, PER CERCARE DI COLMARE QUESTO PESANTE DIVARIO SOCIO CULTURALE (COSI’ COME RAPPRESENTATO DALLA NOSTRA MASSIMA DIRIGENTE SCOLASTICA) CHE, CONTRARIAMENTE A QUANTO ACCADUTO IN PASSATO, PURTROPPO ORA CI SEPARA NEGATIVAMENTE DA ALTRE COMUNITA’ A NOI VICINE CHE, INVECE, IN QUESTI ULTIMI 10 ANNI SONO INVECE RIUSCITE A PROGREDIRE NON SOLO IN CAMPO ECONOMICO MA, EVIDENTEMENTE, ANCHE IN CAMPO SOCIO-CULTURALE ?**

Solopaca (Bn), 30/12/2010

f.to

Il Consigliere Comunale

Achille ABBAMONDI